IL CORRIERE LAZIALE

Data 26-07-2013
Pagina 2
Foglio 1

Ludopatia, approvata la legge alla Regione

Sale giochi con slot machine lontane da scuole e centri anziani. Nascerà inoltre un Osservatorio regionale on line sul gioco d'azzardo

MIRCO CORBI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

No alle sale giochi - v ecchie, che non saranno piu' legali, e nuove - a meno di 300 metr i da scuole , ospedali e centr i anziani, cr eazione di un Osservatorio regionale online sul gioco d'azzardo, e ancora istituzione del mar chio regionale 'Slot free - RL', divieto di pubblicizzare - pena sanzione - l'apertura o l'esercizio di sale da gioco sul territorio regionale, obbligo per i gestori di sale bingo, ricevitorie e agenzie ippiche di esporre all'ingresso dei locali e sui relativi appar ecchi mater iale informativo sui r ischi correlati e sui servizi di assistenza pr esenti sul territorio. Sono i punti principali della pr oposta di legge numero 29, pr ima fir mataria Olimpia Tarzia (Lista Storace), che e' stata approvata pochi minuti fa all'unanimita' dal Consiglio regionale del Lazio, presieduto dal vicepresidente Francesco Storace (La Destra), e che ha la finalita' di prevenire e contr astare il fenomeno della ludopatia. La nuo va legge definisce le finalita' nell'ambito delle competenze regionali in materia di tutela della salute e di politiche sociali, pr evedendo la collaborazione di enti locali, Asl, istituzioni scolastiche, soggetti del terzo settore, associazioni familiari, di volontariato e antimafia, disciplinando la collocazione delle sale da gioco e pr eservando le cosiddette 'aree sensibili' (scuole, ospedali, luoghi di culto , centri sociali e anziani), e istituendo delle pr emialita' per gli esercizi che r imuovano o non istallino slot machine - che r iceveranno il marchio 'Slot free - RL'. Poi, come detto, presso l'assessorato competente in materia di Politiche sociali sar a' insediato un Osservatorio regionale sul fenomeno del gioco d'azzardo. Il Consiglio regionale, su proposta dello stesso assessorato, e' infine chiamato ad approvare un piano integrato triennale socio-sanitario per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del r ischio della dipendenza dal gioco d 'azzardo patologico. Questa legge, ha spiegato Tarzia, "ci permette di definire il quadr o del giocator e d'azzardo patologico e che cos 'e' una sala da gioco, e da questo r iconoscere che si tratta di una patologia che v a affrontata, cur ata ma prima di tutto pr evenuta, attraverso tutti gli strumenti che ha una R egione". Le disposizioni principali r iguardano il "tener e lontane le sale da gioco dalle scuole e dai centr i anziani, valutare la possibilita' di creare un numero v erde, impedir e la pubblicita', che verra' perseguita con sanzioni, e obbligo per i gestori di informare chi accede alle sale da gioco, e ovunque ci sia un dispostivo per giocare, dei r ischi che possono corr ere. Tutti elementi fondamentali, in pr esenza ancora di un 'incompletezza del quadro legislativ o nazionale: ci auguriamo che l'approvazione di questa legge possa spingere il governo a definire cio' che manca". Soprattutto per quanto r iguarda la distanza minima delle sale da gioco, visto che su questo "il governo ha avocato a se' la competenza: doveva decidere gia' diversi mesi fa- ha sottolineato Tarzia- ma non avendolo ancora fatto ci siamo dovuti attenere a posizionarle a un raggio di distanza non inferiore a 300 metr i, il limite su cui e' or ientato l'esecutivo. Abbiamo comunque impegnato la giunta a inter venire sul go verno affinche' definisca questo limite". N on sar a' piu ' possibile , cosi' , aprire nuo ve sale slot o scommesse entro questo limite, mentre quelle gia ' esistenti, "e ce ne sono molte", con l 'entrata in vigore della legge regionale "non saranno piu' legali".

Olimpia Tarzia- Lista Storace

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.